





Sabato 11.05.2024 Laghi di Val Sambuzza (2085m)

RITROVO: ore 6.50 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

PARTENZA: ore 7.00

LOCALITA' DI PARTENZA: Carona Strada Enel (1.220)

ACCESSO: A4 uscita Dalmine, direzione Val Brembana fino al bivio di Lenna. Continuare sulla destra con la provinciale 2 in direzione di Foppolo.

Dopo Branzi prendiamo la provinciale 5 che si stacca sulla destra e conduce a Carona.

Attraversando il paese troviamo diversi cartelli che indicano i rifugi della zona.

Prendiamo Via Locatelli con la quale, in salita tra gli alberi, arriviamo al tornante sinistrorso dove sulla destra inizia la strada dell'Enel chiusa al traffico (sentiero n. 210). Lasciamo la macchina ai bordi della strada e ci incamminiamo.

N.B. Parcheggio a pagamento € 3,00 munirsi di gratta e sosta in paese. Prima della chiesa si incontra un bivio, a sinistra indicato rifugio Calvi, noi proseguiamo dritto per pochissimi metri entriamo sulla destra c'è un parcheggio di fronte troviamo un bar dove possiamo acquistare il tagliando per la sosta

CARTE E GUIDE: Geoportale Cai Bergamo - Carta Kompass: 104 B3

DISLIVELLO: 865 mt.

TEMPISTICA: A 3/4 ore (soste escluse) **DIFFICOLTA'**: E (escursionistico)

ATTREZZATURA: da escursionismo + GHETTE + RAMPONCINI (probabile neve a quota 1800mt.)

COLAZIONE: al sacco, acqua sul percorso **QUOTA D'ISCRIZIONE:** € 4,00 soci CAI

€ 17.00 (non soci CAI. La quota comprende soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile. Per la copertura assicurativa, i non soci, oltre al nominativo

devono comunicare la data di nascita)

PER INFORMAZIONI: Roberto Marelli tel. 3332455266 – Laura Viganò tel. 3408013547

Alla testata della Val Sambuzza si trova il lago omonimo adagiato in una ombrosa conca ai piedi del Pizzo Zerna e del Monte Masoni e, duecento metri più in alto, poco prima del Passo di Publino, il piccolo Laghetto di Varrobio.

La Val Sambuzza è una tipica valle glaciale secondaria; caratterizzata da una serie di ameni circhi glaciali nella parte medio-alta, si raccorda al solco principale con un brusco gradino di sbocco, lungo il quale si origina la coreografica cascata di Val Sambuzza.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

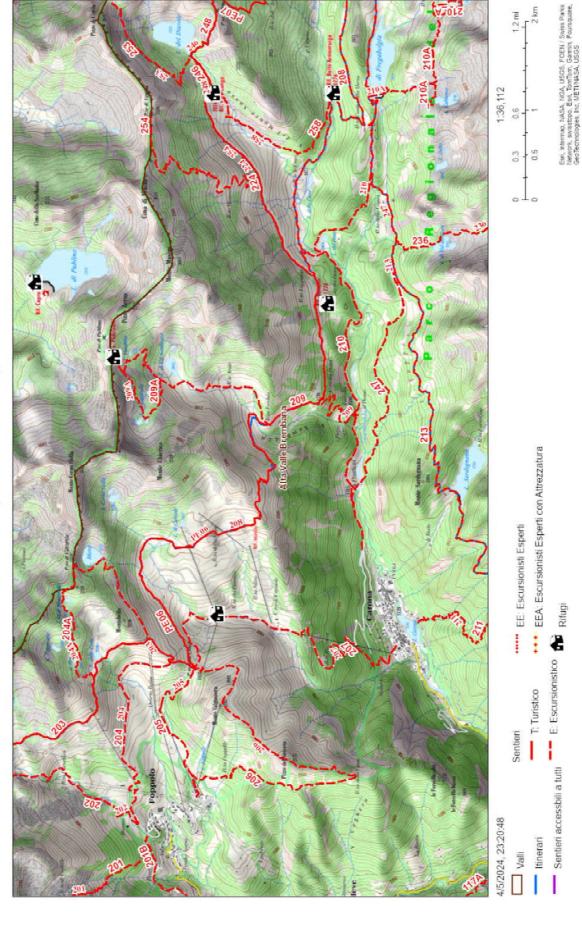
Lasciate l'auto lungo uno dei tanti parcheggi sulla strada si va in direzione del rifugio Longo su una strada cementata in direzione per la centrale dell'ENEL. Si arriva ad una bellissima cascata la attraversiamo e in breve si giunge ad una baita in località Dosso, qui troviamo il bivio per il sentiero 209 che sale a sinistra. Lasciata quindi la carrozzabile il percorso diventa un bellissimo sentiero tra pascoli e boschi. Arriviamo nuovamente a costeggiare la cascata, incontriamo un ponticello che la traversa sulla sinistra noi invece proseguiamo verso destra sul sentiero che porta al rifugio Longo.

A quota 1725mt. troviamo un bivio dove viene indicato su un albero e su un sasso il rifugio Logo che va verso destra, noi proseguiamo invece dritto per il sentiero 209.

Si prosegue attraverso un bosco di abeti rossi e si passano diverse baite Si giunge in prossimità del Baitone (possibilità di accesso alla veranda e fontana). Il sentiero prosegue tra i prati su per la Val Sambuzza fino a raggiungere un primo pianoro (1870mt.) con una piccola baita, è presente cartellonistica che indica diversi percorsi. Attenzione: attraversato il prato bisogna dirigersi sul sentiero che sale verso destra seguendo per il passo del Publino (209)

Si prosegue sul sentiero che continua in salita fino al lago di Valle Sambuzza.

Geoportale CAI Bergamo



CAI Bergamo - Gruppo Maggiori Esri, USGS | FOEM / Swiss Parks Network, swisstopo, Esri, Tomforn, Garmin, FAO, NOAA, USGS |